

# VITA PROLETARIA

## Consiglio generale delle leghe

Domenica 8 corr. ebbe luogo l'assemblea generale del Consiglio delle leghe, appartenenti alla Borsa del Lavoro, per discutere sulla convenienza, o meno, di pigliare parte nuovamente alla ricostituzione del blocco popolare.

La discussione fu lunga e vivacissima e vi presero parte molti rappresentanti di leghe.

Fu votato il seguente ordine del giorno: « Il consiglio generale delle Leghe rimettendosi ai precedenti deliberati aderisce alla ricostituzione del blocco popolare affermando che il suo voto non rappresenta in minima parte rinuncia al principio fondamentale della lotta di classe, e passa all'ordine del giorno ».

Furono nominati come rappresentanti al comitato del blocco popolare Oreste Gentile, segretario della Borsa del Lavoro, Balsamo Gaetano e Campobasso Alberto, componenti della C. E. e Stampa Genaro, membro del comitato di controllo.

In seguito all'approvazione di tale ordine del giorno, hanno presentate le dimissioni da componenti della C. E. i compagni Fiore, Cammarella e Conzales.

## Nel Regio Arsenale di Marina

Il reparto tubisti è allietato dalla presenza di uno scimmione, il quale da prova continuata della sua grande ignoranza nel dirigere i lavori.

Potremmo elencare, e nel medesimo tempo formare addirittura un archivio di tutte le sue asinerie; ma vogliamo limitare la nostra azione per semplice commiserazione; rimanendo però in ordine a quanto abbiamo susseguito che se il tecnico Borella persiste nei suoi nefasti sistemi richiamiamo l'attenzione del sig. Direttore pubblicando delle cose che non gli faranno certamente piacere.

## Manifattura tabacchi SS. Apostoli

In questa manifattura stiamo all'arbitrio di certi sorveglianti che, abusando della protezione del cav. Pastori, trascorrono per fino a malmenare gli operai. Giorni o sono uno di costoro strapazzo e malmenò un operaio.

Istruitosi il rapporto a carico dell'operaio e, malgrado la testimonianza di qualche presente al fatto, il nostro maganimo e buon direttore non esitò ad affidargli otto giorni di sospensione.

Dal resto non è da meravigliarsi, né è la prima, né l'ultima del cav. Pastori, e dire che si spaccia per l'uomo che fa e cerca il bene di tutti. Ora ha mandato sul lastrico un giovane aspirante sorvegliante dopo 14 mesi di servizio, qualificandolo al ministero per incapacità, forse, perché non gli andava a garbo, mentre ha promesso certi altri che non potrebbero disimpegnare tali funzioni, ma noi li conosciamo bene che sono: ruffiani e frequentatori della sua casa.

Non esitiamo ancora una volta a dire ai Pastori che è inutile provocare minaccie agli operai, a voler scorgere fatti che non gli riguardano, di voler sapere come sono stati compensati i compagni sospesi che da noi non lo saprà certo, solo potrà fare affidamento sui suoi confidenti.

## Legg. Infermieri

### del Manicomio di Aversa

Dopo esserci occupati, l'altra volta, delle malignazioni e degli spiriti bellici del Dottor Leccia, teniamo purtroppo, questa volta a segnalare alla pubblica ammirazione (sic!) il zelantissimo Dottor Santullo. L'applicato di Ragione Eugenio De Paola, il molto reverendo Don Tirozzi, e la reverendissima madre Suor Vincenza, che si sono stretti in lega ai danni del corpo infermiere, cui, da Cotonni improvvisati, prodigano le più spregevoli e gli epiti più lusinghieri, che forse ad essi sarbbero meglio appropriati. Per questi prelodati messeri, noi non possiamo che avere una parola di commiserazione invece che di sberzo, perché essi si appalesano poveri di spirito, credendo con le loro malignazioni gratuite di ostacolare il progresso della nostra classe, che si batte solo per conquistare i miglioramenti a cui ha diritto.

Né ingiurie, né malignazioni, né minaccie ci faranno tornare indietro.

E questo vorremmo che lo comprendessero tutti una buona volta, ed anche il Dottor Paolo Casella, che nella sua inesperienza giovanile, per quanto sia una persona cortese si affanna a voler distaccare dalla nostra Lega le compagnie infermiere che recentemente hanno sentito il bisogno di affratellarsi a noi. Smetta l'egregio dottore dalla vana fatica, perché finirebbe per veder scippata la sua fama di persona garbata e di vedute moderne.

## Legg. Infermieri Manicomio

### Napoli

Il nuovo consiglio, avrà come programma la redenzione morale della classe.

Un'inchiesta s'impone contro tutto e tutti dovranno assoggettarsi.

Allora solo si vedrà da quale parte sia il marcio... Venga la luce... nostra ispirazione... e ci vedremo!

## Legg. Trasmivieri

Sempre a causa del modo con cui procedono le inchieste e relativi addibiti, nonché per le ingiuste ed esagerate multe gli strumenti simili per queste ragioni si agitano e lasciano prevedere una imminente scossa.

Gli Astronomi degli Osservatori di Posillipo, Torretta, S. Giovanni, Reclutario e Omnibus ritengono che la scossa porterà serie dispiacenze a qualche Cavaliere, mettendo in pericolo le diverse centinaia di lire di stipendio che percepisce.

Provocazioni e modi scorretti, usati continuamente verso il personale, da parte dei Capi Servizi ed impiegati, per nulla i detti signori danno del mazzolone ed altri esili: insomma che cosa vogliono discutere con le mani?

Avvertiamo ancora una volta che la

patienza ha un certo limite, per cui non bisogna tanto profittare, altrimenti ripetiamo, si potrà recare un male serio. Perciò ne avvisiamo l'intenditore a cambiare rotta.

All'ispettore ferroviario poi, non diciamo più nulla, circa il cattivo funzionamento del materiale rotabile da poichè siamo stanchi.

Tutti i giorni vetture che vengono rientrate ai depositi perchè guaste o difettose, insomma una vera anarchia: treni spostati, ritardi di coincidenze, reclami di passeggeri, ore che si fanno in più. Sembra giusto tutto questo ben di Dio egregi ingegneri del R. Ispettorato?

Ci volete costringere a chiedere l'ausilio del Ministro?

Del resto l'ingegnere Rodinò ha perfettamente ragione di non curarsi del materiale, da poichè non gli resta tempo occupando questo solamente nel far la spia a qualcuno del personale che dispensa manifestini onde avere la soddisfazione di vederlo deferito al Consiglio di disciplina, che poi non si fa facendo restare qualche Cav. mortificato con tanto di naso!!!

## TEATRI E CONCERTI

**POLITEAMA** — Iersera nella *Tosca* il tenore Dani ha ottenuto un ottimo successo per la sua voce e per la sua arte. Fu applauditissimo e costretto a bisare la romanza del primo atto e quello è il terzo. Anche la signora Barberi che sostituiva la Karla, indisposta, dovette bisare la romanza del 2° atto. I soliti applausi a tutti gli artisti.

Si prepara, intanto, *Traviata* con la Elisa Allegre.

**BELLINI** — Un'altra replica dello *Chenier* stasera con quella deliziosa artista che è la Berta Nelson e col tenore Tommasini.

Domeni nel *Giugliano Tell* canterà il tenore Burroin che sostituisce il Gillion che ha esauriti i suoi impegni.

Si concerta l'*Amica di Mascagni* per la prole vi è vivissima aspettativa.

**MERCADANTE** — Dopo le recite applauditissime di *Mala Nona*, *Mazza e pane* e *O' quatto e' maggio*, iersera si è data la prima novità: *O' camitato* commedia gioiosa in tre atti di Aniello Costigliola e R. Chirazzzi.

Il pubblico elegante che grémiva il teatro ha accolto col massimo favore questa commedia che delinea efficacemente uno speciale ambiente napoletano, con tante e così varie caratteristiche macchiette. Gli autori hanno avuto campo durante i tre atti di far rivivere sulla scena tutti i personaggi di questo piccolo ambiente raggiungendo la massima efficacia.

Il lavoro fu eseguito ottimamente dalla Compagnia Pantalena e gli artisti con gli Autori furono, dopo ogni atto, evocati ripetutamente alla ribalta.

Stasera *O' Camitato* si replica.

## I GRUPPI POLITICI

### Federazione Giovanile Socialista della Provincia di Caserta

Domenica 22 ottobre a S. Maria C. V. in Piazza dell'Avvenire alle ore 3 pom. sarà tenuto un solenne pubblico comizio ad iniziativa della Federazione, per il ritorno di Amilcare Cipriani e per dar principio ad un'energica azione antiautoritaria in quest'ora grigia di follia guerrefondaia. Parleranno Amedeo Bordiga, Francesco Villa, Eduardo Venturi, Antonio Indaco, Gualberto Salonia.

Hanno aderito moltissime organizzazioni economiche. Si invitano le sezioni giovanili della Campania ad intervenire compatte con le bandiere.

### La commemorazione di Francesco Ferrer a Pozzuoli

Oggi ad iniziativa del Circolo di Coltura sarà commemorato Francesco Ferrer, nei locali della Lega contadini, alle ore 10. Saranno oratori il prof. Bandini, segretario del Circolo del Libero Pensiero di Roma ed Eduardo Santoro del Gruppo Sinacalista.

Alle ore 17 ricevimento delle bandiere alla Ferrovia Cumana e corteo che si reccherà nella sede del Circolo per l'inaugurazione della bandiera. In ultimo verrà offerto un vermouth agli intervenuti.

La commemorazione di Francesco Ferrer indetta dall'omonimo circolo di Vicaria per oggi, viene rimandata a domenica 29 corrente.

## CRONACHETTA

### Una buona lezione

*Cara Propaganda*

Giovedì sera, un gruppo di studenti, che avrebbero fatto bene a studiare per gli esami, con uno straccio legato ad un'asta, si avviava verso la ferrovia, per una delle solite chissate, all'apparire dei soldati. Mi frammischiai agli altri e, com'è mia abitudine presi a fare della propaganda spicciola contro l'impresa tripolina, quando un certo Luigi Sorrentino, noto alla lega arenalotti per il suo cromiaraggio ed agli inquirenti d'Arenaccia, per il suo coraggio *leonino* nel proporre mezzi estremi contro gli agenti e gli uscieri, si mise a criticare l'azione dei socialisti. Io tollerai naturalmente tutte le critiche, fatte da gente pulita, non mai quelle fatte da un Sorrentino, che nelle elezioni del 909 vantava di disporre, a favore dei candidati borghesi, dei voti degli arenalotti. Lo rimbeccai subito ed allora, poichè la gente gli era ostile egli mi disse: *Tu non puoi parlare perchè sei un farabutto, essendoti appropriato di venti lire della lega.*

Non per tutelare me, che non mi sento tocco dalle diffamazioni d'un Sorrentino, ma per impedire a lui di gradire ancora nelle pubbliche piazze, oggi stesso ho sporto querela per lo specifico fatto addebitato, e con facoltà di prova.

Saluti.

Edgardo Liguori.

## Nel Credito Fondiario

Sig. Direttore de *La Propaganda*

Prego V. S. Ill.ma pubblicare, richiamando l'attenzione dell'on. Direttore del Credito Fondiario.

Sono da diversi anni inquilino di un modesto quartino del Banco di Napoli, ed ho sempre corrisposto puntualmente la pigione.

La passata Amministrazione soleva riscuotere la pigione non più tardi del 18 del mese, decorso il quale, con sollecitazioni gentili e degne di rimpianto, incassava il fitto — senza atti giudiziari — anche con qualche giorno di ritardo.

La nuova Amministrazione, sorta con Rogito 5 gennaio 1911 del Notar Talamo segue altro sistema.

Cempila in precedenza del giorno 17, tanti atti di citazione quanti sono gli inquilini e, passata la sera del 17 di ciascun mese, anche quando — come nel caso mio — questo giorno cade festivo, ne fa eseguire la notificazione agli interessati per incassare — per spese — L. 0,35 il giorno 18; L. 1,35 dopo due giorni e... qualche cosa di più per maggiore morosità.

Ho pagato il mese di settembre il 18 detto mese alle ore 11, perchè festa il giorno 17 e chiuso perciò l'ufficio (l'ufficio resta aperto per la riscossione dalle ore 11 alle 13 1/2 nei giorni feriali!!).

La sera del giorno 18 mi è stato intimato lo sfratto, sicuro del fatto mio, non mi sono occupato della citazione, ma mi sono visto presentare una seconda citazione per l'esecuzione dello sfratto!

Senza commenti on. sig. Direttore.

I commenti guasterebbero il quadro la cui sfolgorante cornice è rappresentata dal C. Tommaso Persico Amministratore del Credito Fondiario del Banco di Napoli!

Pietro Muccioli.

## Delizie postali

Ric-viamo e pubblichiamo:

Egregio sig. Direttore della *Propaganda*

Le sarei grato se volesse nel suo rispettabile giornale chiedere conto, a chi è alla direzione del servizio postale, cosa pensi del disservizio nell'Ufficio postale n. 9, in via Agostino Depretis, Piazza Nicola Amore.

Chi le scrive ha dovuto, insieme a numerosi pubblici, attendere per ore agli sportelli prima di essere sbrigato.

Questo avviene non per colpa degli impiegati, questi fanno del loro meglio per soddisfare le esigenze del pubblico, ma per colpa del capo ufficio, che per voler troppo lucrare, in barba ai regolamenti, tiene un numero limitatissimo di supplet.

Con distinti ringraziamenti e ossequi

Dev.mo

Un assiduo.

## Fascio Operaio in Sezione Stella

Un gruppo di giovani volenterosi della sezione Stella si sono fatti iniziatori di costituito al più presto possibile un circolo operaio avente per scopo di educare l'operaio alle concezioni moderne, mediante una biblioteca sociale, conferenze istruttive, distribuzione di opuscoli, giornali e con qualunque altro mezzo potrà avere a sua disposizione.

Per le iscrizioni, e per tutti gli schiarimenti possibili, rivolgersi al segretario Romualdo Gianoli, vico S. Vincenzo alla Sanità n. 2, tutte le sere dalle 20 alle 21 1/2.

## al Restaurant CAMBRINUS

dei Fratelli Esposito di TARGIANI

Pranzi al prezzo fisso di L. 4 vino compreso

Cucina italiana e francese

# Corriere delle Provincie

## I somari a consiglio

MELITO DI NAPOLI — (Martè) Spesso e in molti giornali abbiamo deplorato il modo indecente e osceno di governare dei famigerati amministratori, credendo che le autorità tutorie avessero provveduto come era loro diritto e dovere. Ma purtroppo ci siamo illusi. Ammesso tale stato di cose, è logico che i signori amministratori, e per essi D. Mimi, abusino del loro potere, o ne commettano di ogni colore senza essere molestati.

Alcuni consiglieri durante il sindacato del cav. Rossi, proposero la chiusura di un indecente stretto viottolo, ed il consiglio ad unanimità l'approvò.

Dopo circa 5 anni, da tale provvedimento, i consiglieri, rimangiandosi l'atra deliberazione, ne hanno approvata l'apertura. Il fatto non ha bisogno di commenti!

## Luca e tenebre

SS. COSMO E DAMIANO — (Tipaldi) Noi socialisti stiamo raccogliendo firme di cittadini su d'una domanda al R. Provveditore agli studi, per ottenere l'istituzione in questo comune della quarta classe elementare. Mentre noi chiamati sovversivi pensiamo alla luce e lavoriamo perchè il popolo diventi cosciente ed illuminato, i signorotti amministratori a mezzo dei ministri di tenebre cercano rallentare per loro interesse, la marcia dell'umanità verso quel punto radioso dove la conduce inesorabilmente la storia.

Domenica scorsa i banchi di queste scuole elementari furono adibiti come steccati in chiesa per dividere le anime olette dalle reprobhe, cioè le buone congregate dalle profane maledette che non rivelano i fatti di casa propria a mezzo del confessionale. Ci fu qualche protesta e le scrupolose *castelli della celestiale mandria* non poterono insistere nell'evitare che una ardita profana invadesse il sacro recinto. Che nelle tante botteghe si dividono le diverse qualità di merci lo spieghiamo per la distinzione del prezzo, ma quando in questa divisione devono essere adibiti i bianchi della scu le protestiamo energicamente.

Che ne dice l'egregio Provveditore Cotronei? Non gli sembra che il solo maestro debba essere il vigile custode della scuola e che a lui solo debba affidarsi la chiave, perchè un Sindaco clericale — sta pure Consigliere provinciale — non la profani trasformandola in dormitorio di monache degne educatrici di futuri feudatari?

## Querela senza facoltà di prova

URURI — (Socialista) Federuccio l'ex socialista, l'ex seminarista, l'ex pubblicista l'ex... molto ex ha rivendicato il proprio onore querelandosi (senza concedere la facoltà della prova) contro il compagno Taocasi Vincenzo ed è riuscito ad ottenere una sentenza di condanna dal Pretore Minervini (che tramanderemo ai posteri come l'omonimo Pretore Minervini che tanto ha fatto parlare di sé a Salerno). Commentare la sentenza, perchè non si è voluto riconoscere trattarsi di ritorsione, perchè non si sono congedati nemmeno i benefici della provocazione, perchè infine si è voluto dimenticare il decreto del condono, ma giustizia sarà fatta in tribunale e casomai in Cassazione. Non si rallegrino tanto presto l'ex compagno... specie dopo tutte le cose risultate in pubblico dibattimento e non ostante il divieto di prova.

Ma contro chi non concede facoltà di prova bisogna andar cauti e prudenza consiglia ad attendere Federuccio ad altri varchi...

Intanto i giovani socialisti annunziano imminente la pubblicazione di un giornale di battaglia e di propaganda in cui si ripromettono di sver-

gnare i novelli ctoni democratico-radicanaglieschi: e n'avranno delle belle da contare.

Vedremo allora se certi messeri avranno la sfacciataggine di rispondere o se seguiranno il buon esempio di Federuccio di querelarsi senza facoltà di prova!

## La civiltà nel paese

GISSI 3 — (Theogapho) Poche parole — in stile telegrafico — per descrivere l'ambiente. Siamo in Gissi, le insegne dei venditori di sale e tabacchi, ci assicurano che fa parte del resto d'Italia, nel circondario di Vasto, provincia di Chieti.

Vita intellettuale? Zero. I più colti leggono... il giornale, la rivista, il libro, e poi dormono. Che dire del movimento industriale, agricolo e commerciale? Basti dire che borghesi nel senso vero della parola non esistono.

Pochi « galantuomini » avanzati di un ignobile passato, privi di elevato tradizione, incapaci a capire i tempi in cui vivono, e seguire il ritmo dell'attività borghese, cristianamente inerti, protetti dalle nullità politiche del collegio, impunitamente spadroneggiano nel paese.

Lo strozzinaggio è esercitato su larga scala, mentre l'agricoltura languisce. Si usa ancora l'aratro a chiodo. Ogni sistema razionale è sconosciuto.

E le condizioni igieniche? Sembra il clima sia salubre il tifo annualmente vi fa l'apparizione.

I lettori della *Propaganda*, hanno già capito, che in tale ambiente è impossibile elencare gli abusi e gli arbitri che si commettono in danno della maggioranza dei cittadini.

Ultimamente, i signori amministratori, furono avvistati di un'intelligente deviazione di un corso d'acqua, che se è utile al proprietario del terreno sul quale fu deviato, danneggia la maggioranza dei cittadini, per il fatto che l'acqua, dopo aver irrigata la nuova zona, si riversa sulla pubblica via — patrimonio della collettività — e che nell'autunno sarà resa impraticabile. Il sindaco, avvisato, non ha voluto provvedere.

L'inverno è vicino — le piogge, la neve renderanno impraticabile la via e il popolo sarà costretto tracciare un sentiero per i campi.

Chi compenserà il danno provocato dalla conferenza dei nostri « padri costretti ».

Giriamo la domanda al sottopretetto di Vasto ed al prefetto di Chieti. Provvederanno?

## Salute pubblica

S. LUCIDO, 10 — (Miche) La vicina Paolo è minacciata, da più d'un mese, dal vaiuolo, che investe inesorabilmente gli abitanti, i quali sono costretti a rifugiarsi nei paesi limitrofi.

I morti si possono contare a centinaia... e le misure profilattiche d'igiene ascendono all'apogeo dell'infinito ignoto!

Molti paolani si sono rifugiati in questo paese; e, stante il continuo transito di carrozze, molto facilmente si potrebbe infettare, eziandio, questo paese. Eh! guai se un caso succedesse qui... sarebbe altro che a Paola che qui l'igiene si osserva, col... binoccolo!

Ora noi esortiamo vivamente i nostri rappresentanti il Comune nonché il medico sanitario a pigliare quei mezzi opportuni, onde sia la popolazione, immune di questo morbo inesorabile. Non trascurate l'igiene che il compito e la responsabilità è vostra!

## Sindaco da commedia

GIUGLIANO — (Ananguardia) — Sono già due volte che il nostro consiglio comunale non s'è potuto riunire per mancanza di numero legale.

La causa di ciò va ricercata in un ocelato ostruzionismo... a cui è fatto segno il Sindaco Liberale-Democratico-socialista-clericale Crescenzo De Carlo.

La banca... tira calci, e la comparsa a cui si prestò il soldato pare che volga al suo termine.

Il sindaco però è ostinato: egli vuol salvarsi. Pasquale Palumbo era diventato proverbiale per la sua faccia tosta ma a quanto sembra neanche Crescenzo De Carlo scarseggia in durezza di epidermide facciale. Egli non rifugge da nessun mezzo pur di conservarsi dallo stallo sindacale, neppure da quello di mandar lo sfratto alla cooperativa di consumo dai suoi locali, credendo con ciò di esser ben veduto dai diversi bendalati e banchieri. E il fatto sarebbe curioso se non avesse un fondo putrido.

Diavolo! Crescenzo De Carlo che è alla mercè dell'ultimo usciere municipale che non rappresenta se non un grasso burattino nelle mani del più infimo elettore, Crescenzo De Carlo vuol restar sindaco!

E nel caso, dice lui, che dovrò perdere la carica Giugliano non mi vedrà più.

Che disgrazia! Vorrebbe forse partire per... Tripoli?

## Soprusi sindacali

VALLATA, 12 — (Lucius) Qui nel comune vi sono tre maestri comunali con eguali diritti, con eguali doveri. Dovendosi in una delle ultime tornate della Giunta municipale procedere alla distribuzione delle classi, il gran maestro e direttore... in frotomba Vincenzo Natta, imponendosi audacemente al Sindaco, ottenne l'incarico della I classe elementare, la quale sdoppiata secondo taluni disegni mercantili, senza troppo incomodo, gli avrebbe procurato un maggior vantaggio economico. La Giunta, a sua volta, ha subito imposizione del Sindaco, e così fu prescelto il Natta a danno del maestro Tarchini, cui per diritto di turno ed organamento di scuola competeva l'assegno della classe litigata.

Contro tale sopruso è insorta la coscienza popolare vindice del diritto occultato e della consorzieria dominante. E poichè l'anima popolare non può rassegnarsi a tale violenza si prevedono altri reclami e proteste.

## Inno degli oppressi

È il nuovo inno musicato e scritto dal prof. Giovanni Campana. È stato eseguito da varie Bande Abbruzzesi, fra le quali quella di Palma.

## PICCOLA POSTA

Calvi Risorta (Fotofilo) La vostra corrispondenza è pervenuta dopo la pubblicazione del n. 943, perciò non è più di attualità.

Libero — Secondigliano: la vostra corrispondenza sarà pubblicata in epoca più prossima agli avvenimenti di cui parlate.

## VINCENZO AUTIERO responsabile

### Ateneo Convitto Chierchia

NAPOLI - Misericordiella 26

Questo Ateneo premiato in 19 Esposizioni con le più alte onorificenze è fra i migliori della città. Affida per la serietà degli studi, la buona educazione morale e civile e per l'igiene dei suoi locali. Il convitto e le scuole si riaprono nel 4 novembre. Dirigere le domande al Cav. Alfonso Chierchia. Il Regolamento si spedisce gratis.

## GRAMMOFONO

AVETE SETE DI MUSICA?

Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammo-fono Monarch

Fratelli Loreto di Ant.

Napoli - Piazza Borsa 21-27

## Salumeria d'ITALIA

di SALVATORE PERNA

NAPOLI - VIA ROMA 423, TELEF. 33-88

Si trovano sempre

SALSICCE E CERVELLATE

squisitissime

di propria lavorazione

## Olio Sorrento Garentitto

Produzione Propria

Stajo 18 minimo quarto

Cav. LUCENTEFORTE

NAPOLI - S. Anna dei Lombardi, 36, 4° piano

## Ateneo-Convitto

San Tommaso d'Aquino

Via Pietro Trinchera al Ss. Apostoli 18 - Napoli

Unico Ateneo-Convitto in Napoli che ha intero palazzo adibito esclusivamente per Convitto e Scuole interne. Locali salubri e igienici con fontane a getto saliente, gabinetti di decenza a sistema moderno, illuminazione elettrica, telefono interprovinciale 11-90. Vito ai collegiali commissariato con conati alimentari esistenti nel deposito del Convitto. Sempre numeroso ed eletto corpo insegnante per le classi separate: liceo, ginnasio, istituto tecnico (1. e 2. biennio) tecniche, elementari, giardino d'infanzia, gabinetti scientifici compreso quello di chimica analitica, esito sempre splendido agli esami. Dopo aver chiesto il regolamento, si spedisce gratis, si visiti l'Ateneo, e assunte informazioni, si giudichi. Riapertura 6 novembre.

## RAMMENTIAMO che sempre

gli ultimi biglietti venduti delle

Lotterie sono stati quelli che

vinsero grandi premi; affrettatevi dunque a comperare quelli della

Grande Lotteria Nazionale Italiana

a favore dell'Esposizioni Internazionali di Roma e Torino che concorrono alle

due estrazioni:

15 Ottobre 1911

15 Gennaio 1912

ed ai 26.991 premi di

L. 1.500.000

150.000 - 120.000